



COMUNE DI NOVIGLIO

Provincia di Milano

P.zza Roma n.1-20082 Noviglio (MI)- T.02.9006066-Fax. 02.9006282



LE RONDINI NON POSSONO VEICOLARE

L'INFLUENZA AVIARIA

Da più parti è stata segnalata al Ministero della Salute la preoccupazione che, per immotivate paure collegate al rischio di diffusione del virus dell'influenza aviaria, possano venire minacciate alcune specie di volatili che nei prossimi mesi raggiungeranno il territorio nazionale. Tra poche settimane assisteremo all'arrivo nel nostro Paese di rondini e balestrucci, due specie che si sono molto ben adattate e ormai dipendono strettamente dalla disponibilità delle nostre case e stalle per poter nidificare e riprodursi. Le rondini in particolare sono il simbolo del legame esistente tra natura e agricoltura. Come è noto, in natura esistono alcune specie di volatili che sono ritenute da sempre in grado di veicolare i virus influenzali (anatre ed oche).

Altri uccelli selvatici invece come i Passeriformi, i Columbiformi o gli Hirundinidi (rondini, balestrucci) non hanno invece un ruolo significativo nel ciclo epidemiologico dell'influenza aviaria, perché possono infettarsi solo molto raramente. Le rondini in particolare, non sono state mai coinvolte in passato in epidemie influenzali di volatili selvatici o domestici e non sono state mai trovate infette dal temuto virus asiatico H5N1. La scarsa pericolosità di questi uccelli deriva anche da una serie di fattori legati alle abitudini di vita. Le rondini e le specie affini, sono uccelli insettivori che frequentano prevalentemente paesi rurali, cascinali, centri urbani dove trovano dei punti idonei per la nidificazione, l'allevamento della prole e gli insetti di cui si nutrono, ma non condividono l'habitat con uccelli potenzialmente a rischio come gli uccelli migratori.

Inoltre va precisato che le rondini, analogamente agli altri uccelli selvatici, compresi loro nidi, uova e nuovi nati, sono protette ai sensi della legge 157/92 e dell'articolo 635 del Codice Penale che ne vieta l'uccisione e la distruzione.

In conclusione, la paura che le rondini possano veicolare l'influenza aviaria appare, alla luce di quanto detto, del tutto ingiustificata.

(Fonte: Ministero dell'Ambiente- Dipartimento per la Sanità pubblica veterinaria)

